

dott. Mirco Crepaldi
Commercialista – Revisore legale
Via S. Marco n. 1935/b – 30015 – Chioggia (Ve)
Tel. 041/55.41.555
Email: studio.crepaldi@tin.it
MailPec: crepaldimirco@pec.it



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI E FALLIMENTARE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA'
SINCRONA MISTA

**Esecuzione Immobiliare n. 258/2024 R.E. E Fallimento n. 111/2018 R.F. e
con la comproprietà dei Sig.ri [REDACTED]
[REDACTED] giusta procura notarile rilasciata in data 5 ottobre 2023 al
curatore fallimentare (secondo tentativo).**

Il sottoscritto dr. Mirco Crepaldi, con studio in Chioggia (Ve), Via S. Marco 1935/b, tel. 041/5541555 – email: studio.crepaldi@tin.it – mail pec: crepaldimirco@pec.it nominato custode giudiziario e professionista delegato alla vendita ex art. 591 bis c.p.c., con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, nonché curatore fallimentare del Fall. N. 111/2018 dichiarato dal Tribunale di Venezia, autorizzato a vendere i beni immobili dal Giudice Delegato dott. Azzolini Carlo, come da autorizzazione del 08/07/2026 e dalla G.E dott.ssa Orlando Facchin Francesca, con autorizzazione del 12/08/2026;

Viste le autorizzazioni alla vendita congiunte del 08/07/2026 e del 12/08/2026,

AVVISA

che il giorno **23 DICEMBRE 2026 alle ore 16:00**, nel suo studio in Sottomarina di Chioggia Via S. Marco 1935/b, procederà alla vendita senza incanto, ex art. 570 c.p.c., con modalità sincrona mista, dei seguenti,

DIRITTI IMMOBILIARI IN VENDITA

La vendita immobiliare sarà congiunta del diritto di piena proprietà in capo a soggetto esecutato nella procedura esecutiva n. 258/2024 R.E. e del diritto di piena proprietà in capo al soggetto fallito nel procedimento n. 111/2018, nonché del diritto di piena proprietà dei soggetti comproprietari Sig.ri [REDACTED] **i quali**

hanno rilasciato procura speciale notarile alla curatela fallimentare in data 05/10/2023 e, pertanto, complessivamente l'intera piena proprietà al 100% dei seguenti:

BENI IMMOBILI

LOTTO UNICO (porzioni A+B+C)

A) in Comune di Chioggia (Ve),

Diritto reale staggito:

Quota di 1/1 di immobile adibito a ristorante a piano terra e primo, nonché appezzamento di terreno e di bosco misto

Quote di proprietà derivanti dalla seguente suddivisione;

- quota 1/2 (un mezzo) di piena proprietà della esecutata (in relazione alla E.I. 258/2024);
- quota 1/2 (un mezzo) di piena proprietà della procedura fallimentare (in relazione al Fall. n. 111/2018);

Identificazione catastale del bene:

- 1) Catasto Fabbricati del Comune di Chioggia Foglio 82 mapp. 434 sub. 1 Via Pegorina n° 196-198-200 piano T-1 Z.C. 5 Cat. D/2, Rendita Euro 2.726,89
- 2) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 82 mapp. 427 di Ha. 0.06.10 Bosco Misto Classe U Rd. 0,65 Ra. 0,22
- 3) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 82 mapp. 429 di Ha. 0.91.60 Bosco Misto Classe U Rd. 9,82 Ra. 3,31
- 4) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 82 mapp. 539 di Ha. 0.20.75 Bosco Misto Classe U Rd. 2,22 Ra. 0,75

Ubicazione: Via Pegorina n. 196-198-200 – Comune di Chioggia (Ve)

DESCRIZIONE PORZIONE A)

Si invita a consultare la perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi, alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio del delegato e comunque consultabile, unitamente alla ordinanza di delega, al presente avviso, ed unitamente alla circolare 26.5.2023 n. 1927/23-U di prot. del Tribunale di Venezia, all'interno del portale delle vendite pubbliche (PVP) <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito del Tribunale di Venezia www.tribunale.venezia.giustizia.it, all'interno dei siti internet dedicati www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it e www.canaleaste.it ed all'interno del sito vetrina (www.garavirtuale.it o www.spazioaste.it o www.fallcoaste.it), del gestore della vendita telematica.

Regolarità urbanistico-edilizia: si rinvia alla perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi.

Abusi: si rinvia alla perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi.

Costi indicati in perizia e già dedotti dal prezzo base d'asta.

A.P.E: non presente

B) in Comune di Chioggia (Ve)

Diritto reale staggito:

Quota di 1/1 di immobile adibito ad uso abitazione sito al piano primo.

Quote di proprietà derivanti dalla seguente suddivisione;

- quota 3/10 (tre decimi) di piena proprietà della procedura fallimentare (in relazione al Fall. n. 111/2018);
- quota 1/10 (un decimo) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari ([REDACTED]);
- quota 2/10 (due decimi) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari, in parti uguali tra loro, che hanno conferito la procura a vendere alla procedura fallimentare ([REDACTED]);
- quota 2/10 (due decimi) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari, in parti uguali tra loro, che hanno conferito la procura a vendere alla procedura fallimentare ([REDACTED]);
- quota 2/10 (due decimi) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari, in parti uguali tra loro, che hanno conferito la procura a vendere alla procedura fallimentare ([REDACTED]);

Identificazione catastale del bene:

- 1) Catasto Fabbricati del Comune di Chioggia Foglio 82 mapp. 434 sub. 2 Via Pegorina n° 196/A piano 1 Z.C. 5 Cat. A/3 Cl. 4 Consistenza 5,5 vani Rendita Euro 312,46

Ubicazione: Via Pegorina n. 196/A piano 1 – Comune di Chioggia (Ve)

DESCRIZIONE PORZIONE B)

Si invita a consultare la perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi, alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio del delegato e comunque consultabile, unitamente alla ordinanza di delega, al presente avviso, ed unitamente alla circolare 26.5.2023 n. 1927/23-U di prot. del Tribunale di Venezia, all'interno del portale delle vendite pubbliche (PVP) <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito del Tribunale di Venezia www.tribunaleveneziamg.giustizia.it, all'interno dei siti internet dedicati www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it e www.canaleaste.it ed all'interno del sito vetrina (www.garavirtuale.it o www.spazioaste.it o www.fallcoaste.it), del gestore della vendita telematica.

Regolarità urbanistico-edilizia: si rinvia alla perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi.

Abusi: si rinvia alla perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi.

Costi indicati in perizia e già dedotti dal prezzo base d'asta.

A.P.E: non presente

C) in Comune di Chioggia (Ve)

Diritto reale staggito:

Quota di 1/1 di terreni e bosco ceduo

Quote di proprietà derivanti dalla seguente suddivisione;

- quota 2/5 (due quinti) di piena proprietà della procedura fallimentare (in relazione al Fall. n. 111/2018);
- quota 2/5 (due quinti) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari, in parti uguali tra loro, che hanno conferito la procura a vendere alla procedura fallimentare ([REDACTED]);
- quota 2/5 (due quinti) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari, in parti uguali tra loro, che hanno conferito la procura a vendere alla procedura fallimentare ([REDACTED]);
- quota 2/5 (due quinti) di piena proprietà di uno dei soggetti comproprietari, in parti uguali tra loro, che hanno conferito la procura a vendere alla procedura fallimentare ([REDACTED]);

Identificazione catastale del bene:

- 1) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 75 mapp. 118 di Ha. 0.11.10 Bosco Ceduo Classe 3 Rd. 1,19 Ra. 0,40
- 2) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 75 mapp. 131 di Ha. 0.01.40 Bosco Ceduo Classe 3 Rd. 0,15 Ra. 0,05
- 3) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 75 mapp. 83 di Ha. 0.26.60 Prato Classe 1 Rd. 14,82 Ra. 8,93
- 4) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 75 mapp. 84 di Ha. 0.14.00 Bosco Ceduo Classe 3 Rd. 1,50 Ra. 0,51
- 5) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 75 mapp. 130 di Ha. 0.05.50 Bosco Ceduo Classe 3 Rd. 0,59 Ra. 0,20
- 6) Catasto Terreni del Comune di Chioggia Foglio 82 mapp. 69 di Ha. 0.01.10 Incolto Prod. Classe 1 Rd. 0,10 Ra. 0,03

Note: la vendita dei terreni verrà eseguita a corpo e non a misura con tutti gli annessi e connessi, usi e pertinenze, servitù attive e passive, diritti, azioni e ragioni.

Si precisa che la particella 83 suindicata risulta intestata al signor [REDACTED], in regime di comunione legale, per acquisto effettuato con Decreto di Trasferimento del Tribunale di Venezia in data 2 marzo 2000, n. 676 rep., trascritto a Chioggia il 17 marzo 2000 ai nn. 1563/1025 dal signor [REDACTED]

[REDACTED] non tenendo conto del fatto che:

= con atto di donazione in data 10 giugno 1998 n. 59224 rep. notaio Noto di Chioggia, trascritto a Chioggia il 9 luglio 1998 ai nn. 3482/2418, il signor [REDACTED] aveva donato la predetta particella ai signori [REDACTED] per la quota di 2/5 (due quinti), ed ai fratelli signori [REDACTED], per la quota 1/5 (un quinto) ciascuno e congiuntamente per l'intero;

= con atto di acquisto in data 18 novembre 1981 n. 11.134 rep. notaio Pastore di Chioggia, trascritto a Chioggia il 17 dicembre 1981 ai nn. 4968/4216, il signor [REDACTED] aveva acquistato la suindicata particella 83 dal signor [REDACTED]

= con atto di acquisto in data 7 giugno 1975, n. 44.066 rep. notaio Gallimberti di Venezia, trascritto a Chioggia il 12 giugno 1975 ai nn. 1454/1226, il signor [REDACTED], aveva acquistato la predetta particella dal signor [REDACTED];

DESCRIZIONE PORZIONE C)

Si invita a consultare la perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi, alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio del delegato e comunque consultabile, unitamente alla ordinanza di delega, al presente avviso, ed unitamente alla circolare 26.5.2023 n. 1927/23-U di prot. del Tribunale di Venezia, all'interno del portale delle vendite pubbliche (PVP) <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito del Tribunale di Venezia www.tribunaleveneziasite.giustizia.it, all'interno dei siti internet dedicati www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it e www.canaleaste.it ed all'interno del sito vetrina (www.garavirtuale.it o www.spazioaste.it o www.fallcoaste.it), del gestore della vendita telematica.

Regolarità urbanistico-edilizia: si rinvia alla perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi.

Abusi: si rinvia alla perizia di stima del Geometra Adolfo Crepaldi.

Costi indicati in perizia e già dedotti dal prezzo base d'asta.

A.P.E.: non previsto.

PREZZO D'ASTA

- **prezzo base di Euro 458.000,00.= (Euroquattrocentocinquantottomila/00.=).**
- **offerta minima per partecipare all'asta: E. 343.500,00.= pari al 75% del prezzo base (Eurotrecentoquarantatre milacinquecento/00.=);**
- **termine presentazione offerte: 22/12/2026 ore 16,00;**
- **cauzione minima: almeno il 20% del prezzo offerto;**
- **rilancio minimo nel caso di gara fra più offerenti: €. 5.000,00.=;**
- **termine per il saldo prezzo: 120 giorni dall'aggiudicazione;**
- **Art. 41 TUB: si**
- **spese condominiali: nessuna**
- **stato di occupazione del lotto: libero**
- **tassazione: registro**

Gli immobili verranno ceduti nello stato di fatto e di diritto nel quale cui si trovano con tutti gli accessori, le accessioni, dipendenze, pertinenze servitù ed oneri attivi e passivi, azioni e ragioni, diritti e comproprietà condominiali.

Inoltre per quanto riguarda i terreni la vendita è da considerarsi a corpo e non a misura.

CUSTODIA

La custodia dei beni è stata affidata dal Giudice dell'Esecuzione, al sottoscritto delegato alla vendita (tel. 0415541555 – email: studio.crepaldi@tin.it – mail pec: crepaldimirco@pec.it), al quale le richieste di visita potranno essere rivolte ai recapiti indicati in epigrafe, ovvero ancora per il tramite del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è stato individuato dal Giudice dell'Esecuzione in Edicom Finance Srl, tramite il cui sito **www.garavirtuale.it** sarà possibile accedere al Modulo Ministeriale "Offerta Telematica", necessario alla presentazione dell'offerta in modalità telematica e ci si potrà collegare alla piattaforma di gara il giorno della vendita.

OFFERTE DI PARTECIPAZIONE

Tutti, escluso/a l'esecutato/a, potranno presentare offerte, personalmente, ovvero ancora a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato, anche ex art. 579, 3° co. c.p.c, purché muniti di procura autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale.

Salva l'ipotesi di offerta per persona da nominare, e di assegnazione a favore di un terzo, il bene/diritto non potrà comunque essere intestato a soggetto diverso dall'offerente.

Le offerte andranno depositate entro le ore 16.00 del giorno precedente la vendita; potranno essere formulate per un importo inferiore alla base d'asta fino ad $\frac{1}{4}$ ma non oltre (sono quindi valide offerte per un importo pari al 75% del prezzo base) e dovranno essere accompagnate da una cauzione per un importo pari ad almeno il 20% del prezzo offerto, che sarà restituita in caso di mancata aggiudicazione e trattenuta invece in caso di rifiuto all'acquisto o di mancato versamento del saldo prezzo.

Le offerte di partecipazione sono irrevocabili, salva l'ipotesi che sia ordinato l'incanto o siano decorsi 120 giorni dalla loro presentazione e non siano state accolte (art. 571, 3° co. cpc). Alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c. Le offerte potranno essere analogiche (cartacee) o telematiche (digitali).

CONTENUTO DELLE OFFERTE ANALOGICHE (CARTACEE)

Le offerte dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'Ufficio Giudiziario davanti al quale pendono le procedure (Tribunale di Venezia), l'anno ed il numero di R.G., il giorno e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita ed il nome del delegato:

- le generalità dell'offerente: se persona fisica con cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e stato civile con autodichiarazione del regime patrimoniale prescelto, ove coniugato e nel caso di unioni civili o di convivenze di fatto (L. n. 76/2016). In caso di comunione dei beni andranno indicati anche i dati del coniuge, della persona unita civilmente o del convivente di fatto. In caso di minore d'età andranno indicati i dati dei genitori o di chi esercita la potestà. Se persona giuridica o altro ente andranno indicati denominazione, sede legale, partita IVA e i dati del legale rappresentante p.t.;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è formulata e, nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto. Ove l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra i più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà presentare un'unica offerta valida per più lotti, allegando una cauzione pari al 20% del prezzo del lotto di maggior

valore, dichiarando però di volerne acquistare uno solo. In tal caso si renderà aggiudicatario di un solo lotto;

- il prezzo offerto;
- il termine per il pagamento del saldo e degli oneri di trasferimento;
- la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, dei relativi allegati, del presente avviso e di ogni altro documento pubblicato sui siti, nonché quella ex D.M. n. 37/08 e D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i.;
- il regime fiscale dell'offerente e l'eventuale richiesta di agevolazione fiscale per l'acquisto;
- la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune di Venezia, ovvero ancora il domicilio telematico dell'offerente al quale, diversamente, le comunicazioni saranno inviate in Cancelleria;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, anche ex art. 574 c.p.c.

Alle offerte analogiche, in regola con il bollo e sottoscritte (dai genitori o da chi esercita la potestà in caso di minore), andrà allegato in copia un documento di identità ed il codice fiscale dell'offerente (oltre a quelli, in caso di comunione legale dei beni, del coniuge o dell'unito civilmente, o del convivente di fatto, con l'estratto proveniente dal Registro Unioni Civili, o il certificato anagrafico o lo stato di famiglia o di residenza ed il contratto di convivenza); oltre a quelli dei genitori con la copia autentica dell'autorizzazione del G.T. in caso di minore d'età; il documento di identità ed il codice fiscale del legale rappresentante, con il certificato del registro delle imprese, ovvero in alternativa una visura camerale aggiornata a non più di 10 giorni, dalla quale risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri in caso di persona giuridica o ente) ed un assegno circolare N.T. intestato "E.I. N. 258/2024 - Tribunale di Venezia" per un importo non inferiore al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa nello studio del delegato, mediante consegna al predetto, ovvero ad un suo incaricato ad hoc. Sulla busta andranno indicate dal ricevente le sole generalità di chi presenta l'offerta -che potrà essere persona anche diversa dall'offerente- il nome del delegato e la data della vendita: esclusa ogni ulteriore indicazione (ad esempio il numero o il nome della procedura, il nome delle parti, il bene, l'ora della vendita, ecc.).

CONTENUTO DELLE OFFERTE TELEMATICHE (DIGITALI)

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando il modulo "Offerta Telematica", accessibile tramite il sito vetrina www.garavirtuale.it, (Informazioni – Modalità

di partecipazione) del gestore della vendita telematica. Prima di compilare e di trasmettere la domanda gli interessati sono peraltro invitati a consultare il “manuale utente”, scaricabile dal portale ministeriale <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nella sezione “FAQ”, posto che le offerte dovranno essere conformi al contenuto del D.M. n. 32/2015 (artt.12 e segg.).

Le offerte, che a sensi dell’art. 571 c.p.c. potranno essere presentate unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell’art. 579, 3° co c.p.c., dovranno contenere, quantomeno:

- a) i dati identificativi dell’offerente, con indicazione del codice fiscale e della partita IVA. Ove l’offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, andrà indicato quello rilasciato dall’autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante;
- b) la residenza dell’offerente o l’elezione del domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria);
- c) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- d) l’anno ed il numero di R.G. della stessa;
- e) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- f) la descrizione del bene;
- g) l’indicazione del delegato (referente della procedura);
- h) il giorno e l’ora fissati per l’inizio delle operazioni di vendita;
- i) il prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri di trasferimento;
- j) l’importo versato a titolo di cauzione pari almeno al 20 per cento (20%) del prezzo offerto;
- k) la data, l’orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma di cui alla lettera precedente;
- m) l’indirizzo PEC utilizzato per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. n. 32/2015;
- n) il recapito di telefonia mobile ai fini dell’art. 16 del D.M. predetto.

All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente (nonché del coniuge, ovvero ancora dell'unito civilmente o del convivente more di fatto, ove in regime di comunione dei beni) nonché se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese, ovvero in alternativa una visura camerale aggiornata a non più di 10 giorni) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, oltre alle dichiarazioni corrispondenti ai punti c), f), f) g) e h) delle offerte analogiche e la prova della disposizione di bonifico della cauzione, nella misura non inferiore al 20% del prezzo offerto, completa di numero di identificazione, da accreditarsi sul c/c n. 11/011002921 acceso dal delegato presso BANCA ADRIA COLLI EUGANEI - CREDITO COOPERATIVO IBAN: IT32C0898220900011011002921 – BIC CCRTIT2T97A intestato E.I. N. 258/2024 TRIBUNALE DI VENEZIA”. La causale del bonifico dovrà riportare la sola dicitura “E.I. N. 258/2024 - cauzione”, esclusa ogni altra indicazione.

L'offerta generata dal Modulo Ministeriale “Offerta Telematica”, corredata dalla ricevuta comprovante il pagamento del bollo digitale (da effettuarsi tramite il portale ministeriale <http://pst.giustizia.it>), dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertavp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la “casella di posta certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC ovvero, in alternativa, mediante PEC priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia sottoscritta digitalmente prima di essere criptata. L'offerta si intenderà depositata nel momento della generazione della ricevuta, completa di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Ove, al momento dell'apertura delle buste contenenti le offerte, l'importo corrispondente alla cauzione non risultasse ancora accreditato sul conto della procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile a prescindere dal momento dell'esecuzione dell'ordine di bonifico, per cui lo stesso andrà disposto per tempo di modo che, entro il termine per la presentazione delle offerte, risulti generata anche la ricevuta di consegna.

Tale somma sarà trattenuta e incassata in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente che risulti aggiudicatario.

Nel caso di offerta formulata da più persone alla stessa dovrà essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di PEC per la vendita telematica. La procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale e dovrà essere allegata anche in copia per immagine.

Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte criptate presentate in modo non conforme a quanto sopra disposto.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, programmati (per tali dovendosi ritenere quelli di cui sia data notizia mediante avviso pubblicato sul sito del gestore della vendita telematica e sui siti internet ove è eseguita la pubblicità ex art. 490 c.p.c.), ovvero ancora nei casi non programmati, o non comunicati dal Ministero, l'offerta andrà depositata con le modalità di cui all'art. 15 D.M. n. 32/2015, al quale si rimanda.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA E **DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE**

Gli offerenti analogici parteciperanno alle operazioni di vendita comparando personalmente, ovvero per delega, in forza di procura notarile, innanzi al delegato, nel suo studio sito in Sottomarina di Chioggia (Ve) Via S. Marco n. 1935/b. L'offerente è tenuto a presentarsi nell'ora indicata nell'avviso di vendita. In difetto, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Gli offerenti telematici parteciperanno invece alle operazioni di vendita collegandosi alla piattaforma di gara tramite il sito vetrina www.garavirtuale.it del gestore della vendita telematica, utilizzando le credenziali di accesso che quest'ultimo, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, invierà all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, con invito a connettersi al portale. In prossimità della gara un estratto di tale invito sarà comunque trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, anche al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta. L'offerente è tenuto a connettersi al portale. In difetto, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

Alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato ex art. 571 c.p.c.

L'aggiudicatario/assegnatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al professionista delegato, a norma del D.M. n. 227 del 2015, incaricato alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e/o di tutte le spese notarili in caso di vendita a mezzo notaio.

Si ricorda che l'offerta non sarà considerata valida:

- se perviene oltre il termine sopra indicato;
- se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base;
- se l'offerente non presta la cauzione con le modalità sopra indicate.

Le offerte telematiche saranno automaticamente decifrate non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita. Quindi, all'apertura delle operazioni di vendita, le stesse saranno aperte dal delegato ed esaminate unitamente a quelle analogiche. Il contenuto delle buste analogiche sarà trasfuso dal delegato nel portale del gestore, di modo che il loro contenuto sia visibile a coloro i quali partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Le offerte presentate in modo difforme dall'ordinanza di delega, ovvero non cauzionate nei termini e modi sopra indicati, saranno dichiarate inammissibili.

In caso di unica offerta (analogica o telematica), ove il prezzo offerto sia pari o superiore al prezzo base il bene (o diritto) andrà comunque aggiudicato all'offerente, anche se assente alle operazioni di vendita. Ove il prezzo offerto fosse inferiore al prezzo base, purché non inferiore al prezzo minimo, limitatamente al primo esperimento si farà luogo alla vendita a meno che il delegato non ritenga vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, da farsi in quel caso alle stesse condizioni anche in presenza di istanze di assegnazione; ovvero ancora, ove non sussistano tali specifiche circostanze, qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione, nel qual caso si farà luogo all'assegnazione. A partire dal secondo esperimento di vendita, ove l'unica offerta fosse inferiore al prezzo base, purché nei limiti del prezzo minimo, il bene (o diritto) sarà aggiudicato all'unico offerente, a meno che non sia presentata istanza di assegnazione, nel qual caso non si darà luogo alla vendita e si procederà con l'assegnazione.

In caso di pluralità di offerte (analogiche e/o telematiche) gli offerenti presenti e/o collegati alla piattaforma del gestore saranno invitati dal delegato ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella dell'offerente analogico non presente, o dell'offerente digitale non collegato alla piattaforma.

Il diritto immobiliare verrà aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, da farsi nella misura non inferiore a quella minima indicata (se inferiore al minimo il rilancio è da ritenersi come non fatto) e nel termine di 60 secondi dal rilancio precedente, abbia offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo indicato vi siano stati ulteriori rilanci. La gara si svolgerà consentendo agli offerenti, nella medesima unità di tempo, di eseguire la propria offerta migliorativa, nel rispetto dei limiti stabiliti, con possibilità per ognuno di rilanciare senza ordine preordinato e senza obbligo di sequenza.

I rilanci effettuati dai partecipanti alla gara presenti dinnanzi al delegato saranno dallo stesso inseriti nel portale del gestore, di modo che siano visibili ai partecipanti con modalità telematiche. I rilanci effettuati da questi ultimi saranno visibili ai partecipanti comparsi dinnanzi al delegato.

In mancanza di gara, per assenza, ovvero per mancato collegamento alla piattaforma di gara, di tutti gli offerenti, ovvero ancora per mancata adesione alla gara, il bene/diritto verrà aggiudicato a colui il quale avrà presentato la migliore offerta, che il delegato individuerà tenendo conto prima del prezzo offerto, poi dei tempi del pagamento (l'offerente può indicare, per il versamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento, un termine più breve rispetto a quello di legge) quindi dell'entità delle cauzioni prestate, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di offerte identiche l'immobile verrà aggiudicato a chi avrà depositato l'offerta per primo.

In caso di istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., ove il prezzo indicato nell'offerta migliore, ovvero ancora ove a seguito di gara il prezzo raggiunto fosse comunque inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, non si farà luogo alla vendita e si procederà alla assegnazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI **ALL'AGGIUDICAZIONE/ASSEGNAZIONE**

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Gli offerenti analogici risultati non aggiudicatari riceveranno in restituzione le cauzioni mediante consegna dell'assegno al termine della gara, mentre quelli telematici le riceveranno a mezzo bonifico, sulle coordinate indicate nell'offerta, al netto di eventuali oneri bancari. In caso di offerta per persona da nominare, l'aggiudicatario dovrà dichiarare al delegato, entro i tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita. In difetto l'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'offerente per persona da nominare. In caso di assegnazione a favore di un terzo, il creditore dovrà dichiarare al delegato, entro i cinque giorni successivi al provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale andrà trasferito il bene o il diritto, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale ed i documenti comprovanti gli eventuali necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento andrà fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione saranno a carico del creditore.

SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il saldo prezzo ed il deposito delle spese di trasferimento, queste ultime nella misura che sarà indicata dal delegato dopo l'aggiudicazione, con bonifico bancario sul conto corrente della procedura esecutiva, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, ovvero ancora nel minor termine indicato nell'offerta. In difetto verrà dichiarato decaduto dal G.E., previa rimessione del fascicolo da parte del delegato e la cauzione sarà trattenuta dalla procedura a titolo di multa; riservata l'applicazione degli artt. 587, ultimo co. c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c. e trans. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno imputate prima al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'aggiudicatario è altresì tenuto, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, a rendere al Professionista Delegato la dichiarazione prevista dall'art. 585, comma 4, c.p.c., contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del prezzo, intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà indicare nell'offerta il nome dell'istituto bancario mutuante, di modo che nel decreto di trasferimento sia indicata la dizione di cui all'art. 585 ultimo co. c.p.c.

In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

ART. 41 TULB

In considerazione del fatto che la creditrice procedente ha formulato istanza di applicazione, opera l'art. 41 TULB sicché l'aggiudicatario avrà facoltà - sempreché ne ricorrano le condizioni - di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato con l'Istituto Fondiario, assumendo gli obblighi relativi, ove provveda, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, al pagamento in favore dello stesso delle rate scadute, accessori e spese (art. 41 co. 5 D.lgs. 385/1993). Ove, invece, l'aggiudicatario non intenda profittare del mutuo, il creditore fondiario dovrà precisare il suo credito per capitale, interessi e spese, nei venti giorni successivi alla comunicazione dell'aggiudicazione, avendo cura di inviare la precisazione del credito al delegato ed al G.E. Il delegato, controllata la correttezza della precisazione del credito, verserà al creditore fondiario una somma non superiore all'80% del prezzo di aggiudicazione, dopo che l'aggiudicatario avrà versato il saldo

prezzo, unitamente alle spese di trasferimento, sul conto corrente della procedura esecutiva. Tale versamento avrà comunque natura provvisoria e diverrà definitivo solo a seguito dell'approvazione del piano di riparto e nella misura in cui esso è stato approvato. La parte residua del prezzo, comprensiva degli oneri di trasferimento, dovrà essere versata alla procedura secondo le modalità sopra descritte.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

La vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. n. 380/01), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri o pesi. La vendita deve intendersi a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dare luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per nessun motivo. Di conseguenza l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dell'anno in corso e dell'anno precedente per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo a risarcimenti, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

A sensi e per gli effetti del D.M. n. 37/08 e del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i. l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dovrà dispensare esplicitamente la procedura esecutiva, nell'offerta, ovvero al più tardi a verbale, dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, sia la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Per gli immobili realizzati in violazione nella normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, ovvero ancora l'assegnatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 L. n. 47/1985 come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. n. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Il compendio immobiliare sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, ad eccezione delle formalità non cancellabili. Se esistenti al momento della vendita, le stesse saranno cancellate a cura del delegato ed a spese della procedura esecutiva.

Gli oneri fiscali della vendita (registrazione decreto di trasferimento, trascrizione e volture catastali) resteranno invece a carico dell'aggiudicatario, al quale, ex art. 2 punto 7 D.M. n. 227/2015 andrà posto il 50%, salvo diversa percentuale stabilita dal Tribunale, oltre spese generali ed oneri di legge, del compenso liquidato dal G.E. in favore del delegato, relativamente alla fase di trasferimento della proprietà.

Ove non sussistano titoli opponibili alla procedura, il custode giudiziario procede sempre alla liberazione dell'immobile, a spese della procedura, salvo espresso esonero dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, da comunicarsi al custode (nel quale caso alla liberazione provvede l'aggiudicatario, ovvero l'assegnatario, con le forme dell'art. 605 c.p.c.); quanto ai beni mobili presenti nell'immobile che non debbano essere consegnati il custode giudiziario intimerà al soggetto tenuto al rilascio di asportarli, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, salvi i casi di urgenza; dell'intimazione darà atto a verbale ovvero lo notificherà, se il soggetto intimato non sia presente avvertendolo che se l'asporto non sarà eseguito entro il termine assegnato i beni mobili saranno considerati abbandonati ed il custode, salva diversa disposizione del Giudice dell'Esecuzione, ne curerà lo smaltimento o la distruzione.

TRASFERIMENTO DEI BENI

Il trasferimento dei beni immobili posti in vendita avverrà per quanto riguardo l'esecuzione immobiliare n. 258/2024 mediante decreto di trasferimento e con vendita notarile per quanto riguarda la procedura fallimentare n. 111/2018.

Il sottoscritto al momento del trasferimento dei beni immobili depositerà apposita istanza al G.E. e al G.D. affinché, se possibile, anche il bene staggito nella esecuzione immobiliare n. 258/2024 possa essere trasferito attraverso atto notarile.

Tutte le spese saranno a carico dell'aggiudicatario.

PUBBLICITA'

Pubblicazione dell'ordinanza, avviso e perizia ed ulteriore documentazione a cura della Edicom Finance (invio telematico portale www.asteannunci.it o mail. pubblicazionivenezia@edicomspa.it - tel. 041.5369911) a mezzo: dei portali web ex art. 490 II comma c.p.c.: www.asteannunci.it www.asteavvisi.it; www.canaleaste.it www.rivistaastegiudiziarie.it, regolarmente iscritti all'elenco ministeriale come stabilito dal DM 31110/2006 in un termine non inferiore a quarantacinque (45) giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte oltre che e sui siti: www.tribunale.venezia.giustizia.it e <https://ca-venezia.giustizia.it/> e a mezzo della App GPS Aste.

Un estratto dovrà essere inoltre pubblicato con spese a carico della procedura sul quindicinale: "La Rivista delle Aste Giudiziarie" edizione nazionale e tramite il servizio di geo-localizzazione dell'immobile attraverso la **App per smart phone Gps Aste**.

E disposta inoltre la pubblicazione sul free press specializzato Rivista Aste Giudiziarie – Edizione Nord Est, nonché il servizio di "Postal Target" che invia missiva ai residenti nelle adiacenze ed al cap di riferimento ove l'immobile è staggito oltre alla diffusione a rotazione sui siti commerciali previsti dal servizio Gestionale Aste (Es. Casa.it; immobiliare.it; attico.it; idealista.com, Bakeca.it. e-bay annunci; secondamano.it)). Su richiesta per i beni di interesse commerciale o turistico è aggiunta anche la pubblicazione dell'estratto di vendita SUL FREE PRESS SPECIALIZZATO Rivista Aste Giudiziarie – Edizione Lombardia.

E' stato realizzato e pubblicato un Virtual Tour 360° degli immobili oggetto della procedura in conformità alla circolare prot. 2642/24 del 4.7.2024 pubblicata sul sito del Tribunale di Venezia;

Si comunica, infine, che tutte le attività che a norma degli art. 571 e segg. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere ovvero ancora dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato nel suo studio sito in Chioggia (Ve) Via S. Marco n. 1935/b presso il quale potrà essere assunta ogni ulteriore informazione, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio e previo contatto telefonico, sabato, domenica e festivi esclusi, **oppure** attraverso il seguente indirizzo **mail: studio.crepaldi@tin.it.**

Sottomarina di Chioggia, 30 settembre 2026.

Il professionista delegato e curatore fallimentare
dott. Mirco Crepaldi